



CALCOLO DEI GIORNI TRA DATA   E DATA

TRA LE DUE DATE CI SONO...

ANNI	MESI	GIORNI
<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="9"/>	<input type="text" value="25"/>

DI DIFFERENZA,  
**OVVERO 42 SETTIMANE E 1 GIORNI.**

## PER FARE CHIAREZZA SU PROGETTO NIDI E LUGLIO

Il gruppo autoconvocato de\* lavorat\* dei nidi del Comune di Bologna si è riunito nei giorni scorsi per valutare la proposta di accordo fatta dall'A.C. sul **Progetto Nidi** (che prevede anche le giornate lavorative dal 1 al 21 luglio) e più in generale per definire alcuni punti rilevanti riguardo l'attuale situazione lavorativa nei nidi del Comune.

E' chiaro a tutt\* come si sia fatta molta confusione riguardo tale proposta, in particolare sul fatto che **11 giorni di luglio sarebbero dovuti come lavoro all'interno del normale calendario scolastico.**

In questo caso, la risposta è semplice: **no**

L'art.31 del Contratto Nazionale Enti Locali è dedicato specificatamente del "Personale educativo degli asili nido" e al comma 5 dice:

***Il calendario scolastico, che non può in ogni caso superare le 42 settimane*** comprese

***l'interruzione per Natale e Pasqua***, le cui modalità attuative sono definite in sede di concertazione.

Il calendario scolastico ufficiale del Comune di Bologna parte l'8 settembre 2016 e dura fino al 30 giugno 2017 e si trova qui: <http://www.comune.bologna.it/istruzione/servizi/3:31307/31164/>. E quante settimane sono dall'8 settembre al 30 giugno?

Lo vedete nell'immagine sopra: **42 settimane e 1 giorno** (se volete la controprova senza perdere la vista sul calendario cartaceo, potete andare qui: <http://www.contagiorni.it/calcolagiorni/>)

Quindi, speriamo sia chiaro che:

**I GIORNI DI LUGLIO NON SONO AUTOMATICAMENTE DOVUTI né per legge né da calendario scolastico**

Ciò che invece è vero è che, se l'A.C. è interessata, questi giorni aggiuntivi **POSSONO ESSERE OGGETTO DI TRATTATIVA.**

Infatti, sempre il comma 5 dell'art.31 di cui sopra dice che:

*Attività ulteriori, rispetto a quelle definite nel calendario scolastico, possono essere previste a livello di ente, in sede di concertazione, per un periodo non superiore a quattro settimane, da utilizzarsi sia per le attività dei nidi che per altre attività d'aggiornamento professionale, di verifica dei risultati e del piano di lavoro, nell'ambito dei progetti di cui all'art.17, co.1, lett. a) del CCNL dell'1.4.1999; gli incentivi economici di tali attività sono definiti in sede di contrattazione integrativa decentrata utilizzando le risorse di cui all'art.15 del citato CCNL.*

Ciò significa che l'A.C. può, al tavolo di trattativa, richiedere fino a 4 settimane in più, **MA CONTRATTATE E PAGATE.**

Ciò che invece l'A.C. vuole fare con la sua proposta è **unire l'incentivo del progetto dei nidi da settembre a giugno** (circa 500.000 € complessivi) alle aperture dall'1 al 21 luglio (circa 70.000 €), in modo da subordinare la firma del progetto annuale all'accettazione dei giorni ulteriori di luglio non incentivati.

Questa però non è la legge, ma solo la proposta dell'A.C., che ovviamente **noi vorremmo discutere con le/i lavorat\* dei nidi**, anche per mettere in discussione la bontà stessa del progetto.

Da parte di tantissim\* lavorat\* infatti ci viene rilanciato che le condizioni lavorative nel mese di luglio sono disastrose: ambienti non climatizzati, materiali didattici già riposti, mancanza di progettazione e continuità didattica che, uniti alla stanchezza del lavoro durante l'anno (acuita dall'aumento del rapporto bambino/educatore) fanno diventare questi giorni un periodo di puro badandato.

Su luglio proponiamo una trattativa reale all'A.C. che preveda:

- **lo scorporo del progetto nidi annuale dal progetto luglio**, che dovrebbe diventare volontario o (almeno) completamente incentivato (e non solo per 3 giorni su 11), utilizzando il personale precario per la eventuale copertura del servizio
- **l'avvio di una seria valutazione sulla effettiva utilità dell'apertura**, in base alle effettive presenze che ci risultano essere molto minori rispetto alle richieste in sede di pre-iscrizione

Nel caso (molto probabile) in cui l'A.C. rimanga sulle sue posizioni, questo però richiede che le/i lavorat\* possano farsi un'idea precisa per decidere e le azioni di mobilitazione.

E ciò può avvenire solo in assemblea che, per l'impossibilità di essere convocata dai singoli sindacati di base e visti i tempi ristretti (l'incontro con l'A.C. è il 3 maggio), in questo caso non può essere che unica.

Per questo chiediamo nuovamente al Coordinamento RSU **la riunificazione dell'assemblea del 2 maggio**, per entrare nel merito delle questioni in ballo o almeno di subordinare la firma dell'accordo ad un referendum con le/i lavorat\*.

COBAS Comune di Bologna  
via U. Bassi 2, Bologna  
tel/fax 051 219527  
[cobaspirsu@comune.bologna.it](mailto:cobaspirsu@comune.bologna.it)  
[www.cobascomunebologna.it](http://www.cobascomunebologna.it)

